

Con il contributo di



Fondazione
CARIPOLO



Fondazioni
di **Comunità**



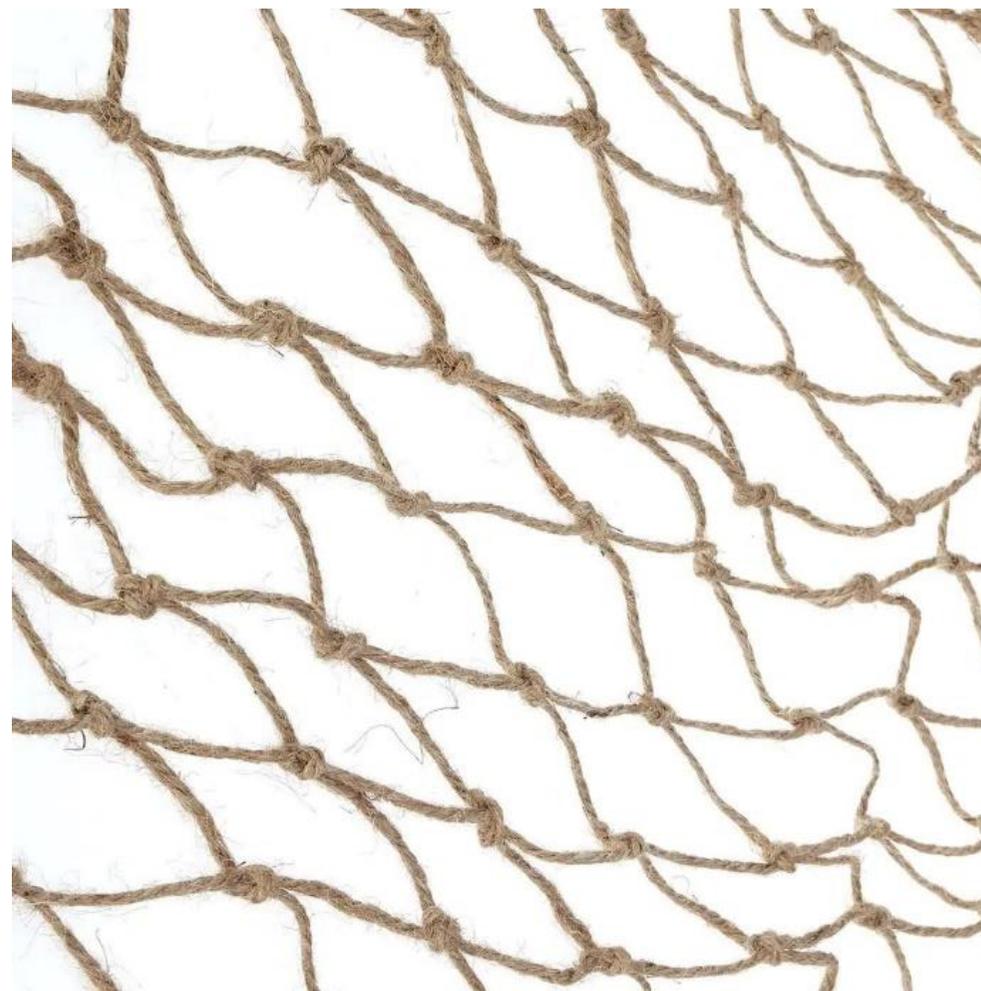
PROGETTO AL TUO FLANCO: ALLEANZE ORATORIO E TERRITORIO

CHI SIAMO?

- ✚ Comunità pastorale Santa Gianna Beretta Molla e San Paolo VI (composta dalle 5 parrocchie: San Martino – Vescovo, Sacra Famiglia, Santi Giovanni Battista e Girolamo Emiliani, San Giuseppe lavoratore, Santi Carlo e Luigi)
- ✚ Comune di Magenta
- ✚ Cooperativa La Solidarietà di Albairate

LA NOSTRA RETE

- ✓ Associazione culturale Don Tragella A.P.S. Portofranco - Magenta
- ✓ Associazione Punto Musica - Magenta
- ✓ A.S.D. Superhably - Abbiategrasso
- ✓ Leo Club Abbiategrasso
- ✓ Libreria La Memoria del Mondo - Magenta
- ✓ Associazione Kairosporteam
- ✓ Associazione e-comunità - Magenta
- ✓ Cooperativa Radio Magenta - Magenta
- ✓ Istituto Comprensivo Carlo Fontana - Magenta
- ✓ Istituto Comprensivo Via Papa Giovanni Paolo II - Magenta
- ✓ Scuola Paritaria Madre Anna Terzaghi - Magenta
- ✓ Istituto di Istruzione Superiore Luigi Einaudi – Magenta
- ✓ Liceo Statale Donato Bramante - Magenta
- ✓ Liceo Statale Salvatore Quasimodo – Magenta



FINALITÀ

Il progetto vuole integrarsi con i percorsi già attivi sul territorio volti alla valorizzazione della comunità e dei suoi spazi.

Si vuole configurare come risorsa per l'accoglienza/educazione di bambini/ragazzi e la costruzione di legami tra famiglie.

Si vogliono creare luoghi educativi che attraverso la realizzazione di attività/iniziativa promuovano percorsi partecipativi finalizzati all'emersione dei bisogni e alla costruzione di risposte efficaci agli stessi. Tali luoghi permettono alle famiglie di partecipare sia come destinatari dell'offerta educativa sia di assumere un ruolo attivo in merito al riconoscimento del bisogno, all'attivazione di processi partecipativi e all'erogazione dei servizi.

La proposta metodologica si fonda sul principio che le persone sono portatrici di risorse/competenze e che possono contribuire al perseguimento del bene comune, diventando comunità attraverso la costruzione di legami. Se ciò avviene essa può assumere una funzione educante e di sostegno per le persone stesse.



ANALISI DEL BISOGNO

Nel corso degli ultimi anni è cambiata la modalità di fruizione degli oratori: si è passati dall'oratorio come uno dei principali attori della libera frequentazione a luogo di esperienze più qualificate e significative.

Tutto ciò ci invita ad un serio ripensamento nella gestione dei tempi e degli spazi dei nostri oratori. In questa logica, emerge il bisogno di individuare dei luoghi e degli educatori capaci di accompagnare ed aiutare i ragazzi in questa rielaborazione.

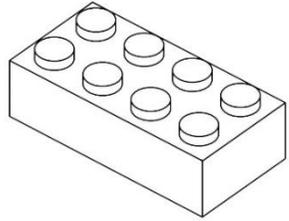
Ad oggi, l'oratorio San Martino e l'oratorio Sacra Famiglia sono regolarmente aperti durante la settimana alla libera frequentazione, diventando così, specialmente con il bel tempo, luoghi aggregativi tradizionali, dove però, non sempre si riesce ad avere un presidio educativo.

DURATA DEL PROGETTO

Ottobre 2024 – Settembre 2026

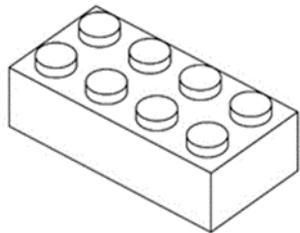
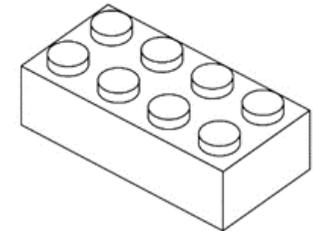


AZIONI



❖ *Cabina di regia* tra i partner per il confronto e la progettazione partecipata, finalizzati al coordinamento e alla realizzazione delle diverse attività. La cabina di regia si pone come luogo di confronto con gli amministratori locali al fine di condividere le metodologie di lavoro e contribuire alla costruzione di una sempre più coesa e condivisa cultura degli interventi di contrasto alla povertà educativa e di promozione di opportunità per favorire la crescita sana e armonica di bambini e di ragazzi.

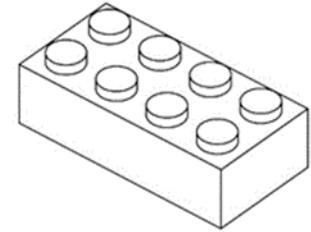
❖ *Scuola e doposcuola* potenziamento dei progetti **Crescere Insieme** ([link pagina Crescere Insieme](#)) e **Crescere Insieme 2.0** ([link pagina Crescere Insieme 2.0](#)), servizi di accompagnamento allo studio e sostegno educativo con l'inserimento di educatori professionali, l'ampliamento dei servizi e il maggior coinvolgimento di scuola, famiglie e comunità educante



❖ *Aggregazione e laboratori* creazione di “luoghi” motivanti il desiderio e la possibilità di apprendere mediante contesti accoglienti, la valorizzazione del linguaggio creativo e la proposta di occasioni di apprendimento personalizzate, lontano dai concetti di performance e valutazione

- ✓ **Aggregazione libera e spontanea in Sacra Famiglia** ([link file aggregazione](#))
- ✓ **Laboratorio musicale “Note di Natale” in Sacra Famiglia** ([link volantino Note di Natale](#))

❖ *Tavoli con il mondo adulto* attivazione di alcuni tavoli all'interno della Comunità pastorale di formazione e supervisione della presenza degli adulti negli spazi aggregativi dei nostri oratori, con particolare riferimento ai doposcuola e al cortile dell'oratorio. A partire dall'esperienza di questi tavoli si prevede di promuovere percorsi di progettazione partecipata finalizzati alla realizzazione di attività e iniziative rivolte a bambini, ragazzi e famiglie e più in generale alla comunità. I tavoli sono pensati come luoghi generativi di proposte per la comunità e come soggetto garante di continuità anche a termine del progetto.



SI PARLA DI NOI

https://ticinonotizie.it/magenta-presentato-il-progetto-al-tuo-fianco-alleanza-oratorio-territorio-fara-il-bene-dei-ragazzi/?fbclid=IwY2xjawFoy9ZleHRuA2FlbQIxMQABHWa7C42KYTzWoqzt_-Fm3WZGDKSbLrk1_qCePf6dYDec18tZnYuZC853NA_aem_A7ABCdO1us1qkd42gd3IxA

<https://m.soundcloud.com/radiomagenta/magenta-progetto-al-tuo-fianco-intervista-al-coordinatore-emanuele-contaldo-del-03102024>

<https://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/magenta-una-rete-per-investire-sui-giovani-2817924.html>

<https://m.soundcloud.com/radiomagenta/magenta-progetto-al-tuo-fianco-intervista-al-coordinatore-emanuele-contaldo-del-03102024>

CHIESA • Presentato il progetto "Al tuo fianco", pronto a partire

Oratorio e territorio, insieme

23 mattoncini per rispondere ai nuovi bisogni

La Comunità Pastorale di Magenta ha ufficialmente presentato "Al tuo fianco - Alleanza Oratorio e Territorio", il progetto sull'accoglienza e sull'educazione vincitore del bando "Porte aperte", alla presenza del nuovo prevosto don Federico Papini, del coordinatore del progetto Emanuele Contaldo, del responsabile della pastorale giovanile magentina don Emiliano Redaelli, dell'assessore comunale a Welfare, Scuole e Educazione Giampiero Chiodini e dell'educatrice Valeria Di Bisceglie della cooperativa "La Solidarietà". È emerso che il progetto, cui collaborano - oltre all'amministrazione comunale - diversi enti e associazioni in una logica costruttiva di rete, si rivolge a bambini e adolescenti e intende mettere in campo azioni da integrare con percorsi già attivi sul territorio volti alla valorizzazione della comunità e dei suoi spazi. Si vuole configurare come risorsa per l'accoglienza e educazione la costruzione di legami tra le famiglie.

«È un progetto che la nostra comunità ha avuto a cuore - ha esordito il prevosto Papini - Riserva attenzione e cura verso la realtà giovanile. Si vuole educare con regole e obiettivi precisi per avere buoni cristiani e onesti cittadini. Si lavora insieme. L'oratorio è come una casa».

Don Emiliano, parlando proprio di



oratorio, ha aggiunto che «ha due polmoni: uno fatto di percorsi ben organizzati che coinvolgono tanti giovani anche nelle vesti di educatori; l'altro più complesso di luogo per giocare e socializzare, in quanto i giovani hanno comportamenti sempre più sfidanti nei confronti degli adulti. Servono più volontari per la gestione e anche figure educative professionali. Il progetto offre molte opportunità per dare risposte a specifici bisogni, e in questo contesto è molto importante continuare a favorire le sinergie».

L'assessore Chiodini ha posto l'attenzione su quanto sia importante l'oratorio, che mette a disposizione spazi per i giovani e promuove attività a vantaggio di tutta la comunità. L'amministrazione comunale darà un supporto di tipo sociale attraverso l'associazione Kairos che è specializzata in proposte di inclusione ed è particolarmente attenta ai giovani che hanno

particolari fragilità.

Il coordinatore Contaldo ha spiegato a grandi linee il progetto che avrà una durata biennale, parlando simbolicamente di 23 mattoncini che lo compongono. Ha detto che c'è un primo mattone rappresentato dalla costituzione di una cabina di regia e dalla rete mettendo sempre in primo piano i giovani e le loro famiglie. Altri 11 mattoni riguardano diverse attività, come il potenziamento del doposcuola o l'elaborazione di proposte alternative ai provvedimenti disciplinari scolastici. Altri 10 mattoni riguardano, invece, l'aggregazione libera in oratorio. Nel tempo è cambiato tutto: i giovani non vengono per perdere tempo, cercano proposte di qualità. Ecco perché occorre elaborare proposte diverse e innovative, anche di carattere ludico ricreativo. Ogni giovane deve sapere che in oratorio c'è qualcuno che si occupa di lui. L'ultimo mattoncino è coinvolgere tutta la comunità educante, affinché alla fine dei due anni nulla venga disperso.

"Al tuo fianco" è stato avviato e nell'arco di qualche settimana partiranno le prime iniziative. Intanto, gli intervenuti hanno concordato sulla necessità di dare risposte puntuali con nuove modalità perché tutto è cambiato rispetto al passato, quando in oratorio si andava solo per tirare calci a un pallone.

LIBERATO, 11-10-24